Primo Piano - *Cadavere recuperato dal Naviglio a Corsico: la vittima è un uomo, accertamenti in corso*

Milano - 16 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Un uomo è stato trovato morto nel Naviglio a Corsico. Le indagini sono in corso per identificarlo e chiarire le cause del decesso.**

Giallo a Corsico, nell'hinterland milanese, dove nella giornata di martedì 16 giugno è stato rinvenuto il corpo senza vita di un uomo nelle acque del Naviglio. Il ritrovamento è avvenuto lungo via Alzaia Trieste e ha immediatamente fatto scattare l'intervento dei soccorritori e delle forze dell'ordine. Al momento gli investigatori mantengono il massimo riserbo sulla vicenda. L'identità della vittima non è stata ancora accertata e restano da chiarire sia le cause della morte sia le circostanze che hanno portato l'uomo a finire nel corso d'acqua. L'allarme e l'intervento dei soccorritori Secondo le prime informazioni disponibili, il corpo sarebbe stato individuato nelle acque del Naviglio e successivamente recuperato dal nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco del Comando di Milano. A fare scattare l'allarme potrebbe essere stato un passante che avrebbe notato qualcosa di anomalo lungo il canale e segnalato immediatamente la presenza del corpo alle autorità competenti. Sul posto sono arrivati in pochi minuti anche i mezzi di soccorso inviati dalla centrale operativa dell'Agenzia regionale emergenza urgenza della Lombardia e le pattuglie dei carabinieri incaricate di avviare gli accertamenti. Inutili i tentativi di soccorso Una volta raggiunto il luogo del ritrovamento, il personale sanitario del 118 non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo. Le condizioni della vittima non lasciavano infatti spazio a interventi salvavita e i medici hanno proceduto con le verifiche previste in questi casi, mettendo successivamente il corpo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Da quel momento sono partite le attività investigative per cercare di ricostruire ogni dettaglio della vicenda. Chi era l'uomo trovato nel Naviglio? Uno dei principali interrogativi riguarda proprio l'identità della persona deceduta. Al momento non sono stati diffusi elementi utili a stabilire chi fosse la vittima. Gli investigatori non hanno ancora reso noti né il nome né l'età dell'uomo e stanno lavorando per procedere al riconoscimento ufficiale. L'identificazione rappresenta un passaggio fondamentale per comprendere il contesto in cui si è verificata la tragedia e per contattare eventuali familiari o conoscenti. Le ipotesi al vaglio degli investigatori I carabinieri stanno esaminando tutte le possibili piste. Tra le ipotesi prese in considerazione vi è quella di un gesto volontario, ma non si esclude nemmeno che l'uomo possa essere stato colto da un malore o che sia caduto accidentalmente in acqua. Gli investigatori stanno inoltre verificando l'eventuale coinvolgimento di altre persone e non escludono alcuno scenario fino a quando non emergeranno elementi più concreti. Sarà importante stabilire anche da quanto tempo il corpo si trovasse nel Naviglio e se vi siano segni che possano aiutare a chiarire la dinamica dei fatti. Gli accertamenti nelle prossime ore Le indagini proseguiranno attraverso rilievi sul luogo del ritrovamento, verifiche sui sistemi

di videosorveglianza presenti nella zona e accertamenti medico-legali sul corpo della vittima. L'eventuale esame autoptico potrebbe fornire indicazioni decisive per stabilire la causa del decesso e ricostruire gli ultimi momenti di vita dell'uomo. Nel frattempo gli investigatori continuano a raccogliere testimonianze e informazioni utili a dare un nome alla vittima e a comprendere perché si trovasse lungo il Naviglio. Un caso ancora avvolto nel mistero Per ora la vicenda resta avvolta da numerosi interrogativi. Non è chiaro chi fosse l'uomo trovato morto nelle acque del canale né cosa sia accaduto prima del ritrovamento. Le prossime ore potrebbero fornire risposte importanti sia sull'identità della vittima sia sulle cause della morte. Fino ad allora, il caso rimane aperto e sotto la lente degli investigatori, impegnati a fare piena luce sull'ennesima tragedia avvenuta nel Milanese.

(Prima Notizia 24) Martedì 16 Giugno 2026